

**VERBALE DI INCONTRO AMAT S.p.A. – FEDERMANAGER PUGLIA**

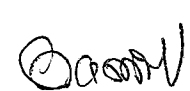
Il giorno 06 giugno 2009, alle ore 13,00, presso la sede dell'AMAT S.p.A., sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n° 657, si è tenuto un incontro tra il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A, in persona del Presidente Dott. Ing. Giuseppe Casatello e la Rappresentanza aziendale di FEDERMANAGER PUGLIA – Delegazione di Taranto, assistita dal Vice Presidente di FEDERMANAGER PUGLIA P.i. Giovanni Traniello, nonché dal Referente della Delegazione Provinciale della Federazione, P.i. Vincenzo Cacciotta.

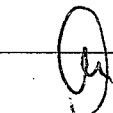
Per la Rappresentanza aziendale sono presenti il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo.

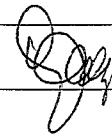
L'incontro ha per oggetto la richiesta di adeguamento delle retribuzioni dei dirigenti in servizio presso la Società, nonché la definizione e liquidazione della retribuzione variabile per il periodo pregresso in favore dei dirigenti in forza nei periodi considerati.

Si premette che in data 4 giugno 2009, è stata registrata al protocollo aziendale n° 10652 una nota pervenuta dalla Delegazione di Taranto della FEDERMANAGER PUGLIA, indirizzata al Presidente del C.d.A., con la quale i dirigenti in servizio Ing. Matichecchia e Dott. Carallo, unitamente al dirigente in quiescenza Dott. Rochira hanno rappresentato l'esigenza di procedere ad un adeguamento delle retribuzioni dei dirigenti attualmente in forza alla Società, rimaste invariate tanto a livello nazionale quanto a livello aziendale rispetto all'anno 2004, attraverso la semplice applicazione della variazione ISTAT registrata nel quinquennio 2004-2009, oltre che di definire la retribuzione variabile ed incentivante dovuta per il quadriennio 01/01/2005 - 31/12/2008, atteso che l'ultima erogazione di tale elemento retributivo risale, per ciascuno dei tre dirigenti, all'anno 2005 con riferimento al periodo 01/01/2004 - 31/12/2004.

La citata nota, oltre che dai citati tre dirigenti, è sottoscritta dal Vice Presidente di













FEDERMANAGER PUGLIA P.i. Giovanni Traniello, nonché dal Referente della Delegazione Provinciale della Federazione, P.i. Vincenzo Cacciotta.

Si passa all'esame del contenuto delle richieste formulate con la nota sopra menzionata, soffermandosi in particolare sull'attuale situazione retributiva dei dirigenti aziendali, nonché sulle dinamiche retributive registrate nell'ultimo quinquennio, durante il quale, pur in presenza di una delicata situazione aziendale e di contesto, che ha richiesto un impegno non comune della struttura aziendale nel supportare le decisioni del Consiglio di Amministrazione e gli indirizzi del Socio unico Comune di Taranto finalizzate al superamento della difficilissima condizione finanziaria della Società, si è registrato un blocco dei livelli retributivi dei medesimi dirigenti sia a livello nazionale, sia a livello aziendale ormai protrattosi da oltre un quinquennio.

In tale periodo, peraltro, la Società non solo ha visto migliorare decisamente le proprie performances economiche e finanziarie, ma è stata interessata anche da un rilancio in termini di diversificazione delle attività svolte e da un impatto favorevole sul territorio in termini di garanzie occupazionali dei lavoratori dei nuovi servizi affidati e di stabilizzazioni effettuate in condizioni di equilibrio economico di gestione.

In tali processi è stato indubbiamente determinante l'apporto fornito dalla struttura dirigenziale aziendale all'opera svolta ed alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della Società, struttura dirigenziale a sua volta egregiamente supportata dai Quadri aziendali, oltre che dal restante personale impegnato nelle diverse mansioni svolte, tutte indispensabili alla gestione delle diverse aree di business aziendali.

Al termine dell'esame di tale situazione si concorda di riconoscere ai due dirigenti in servizio l'adeguamento della retribuzione fissa e continuativa individuale attraverso l'incremento di tale retribuzione in misura pari alla variazione intervenuta dell'indice ISTAT nel quinquennio in questione.

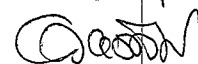
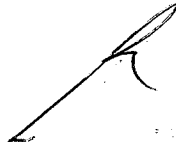
Relativamente alla seconda richiesta, vale a dire la definizione della retribuzione variabile ed incentivante per il quadriennio 2005-2009, il Presidente Ing. Casatello, a nome del Consiglio di Amministrazione della Società, esprime apprezzamento per la decisione, confermata con la nota prodotta inviata in data 04/06/2009, di rinunciare alle spettanze maturate a tale titolo nel triennio 2005-2007 da parte di tutti e tre i dirigenti dell'AMAT in servizio nel periodo considerato.

Ritiene inoltre che nell'esercizio 2008 siano stati ampiamente raggiunti i risultati richiesti al management aziendale, come seppur sinteticamente elencati nella citata nota a firma congiunta con la Segreteria regionale e territoriale del Sindacato Dirigenti.

Relativamente al complesso delle questioni poste ed affrontate, si concorda, pertanto, quanto segue:

1] Riconoscimento dell'adeguamento della retribuzione fissa e continuativa, rimasta ferma, tanto in sede aziendale quanto in sede aziendale, alla data del 31/03/2004, in base ad una quota pari a circa l'80% della maturazione degli indici ISTAT, da calcolarsi a partire dalla data citata. Tale incremento, stabilito pertanto in misura pari all'8,00%, dovrà applicarsi, secondo la proposta FEDERMANAGER, con decorrenza 01/06/2009, sulla retribuzione fissa e continuativa individuale dei due dirigenti (fatta eccezione per il trattamento di anzianità e per la retribuzione variabile ed incentivante), e dovrà comportare la rinuncia ad ogni richiesta a titolo di emolumenti arretrati a tale titolo sino a tutto il 31/05/2009;

2] Conferma della rinuncia, da parte dei tre dirigenti in servizio nel periodo 2005-2007, della retribuzione variabile ed incentivante spettante (si precisa che la parte legata ai risultati di bilancio, pari al 50%, non sarebbe comunque spettata, seppure esclusivamente a causa della svalutazione dei crediti vantati verso il Comune di Taranto per effetto della dichiarazione di dissesto finanziario);



3] Riconoscimento, da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi previsti per l'anno 2008, i quali hanno comportato per i tre dirigenti un impegno non riconducibile al normale apporto professionale richiesto dalle funzioni cui gli stessi sono preposti;

4] Presa d'atto dell'avvenuta realizzazione, per l'annualità 2008, delle performance di bilancio che consentono l'erogazione dell'ulteriore quota, pari al 10% della retribuzione lorda annua di ogni singolo dirigente, in coincidenza con il raggiungimento di un valore positivo della "Differenza Valore meno Costi della Produzione" (5%), di un valore non negativo del "Risultato ante imposte" (3%) e di un valore non negativo del "Risultato finale dell'esercizio" (2%);

5] Conseguente autorizzazione agli uffici all'erogazione, entro il prossimo 30 giugno 2009, a chiusura della retribuzione variabile ed incentivante dal 1° gennaio 2005 al 31/12/2008, spettante a ciascun dirigente, di un importo pari al 20% della retribuzione lorda annua dell'anno 2008 di ciascuno dei tre Dirigenti aziendali in forza nel corso del medesimo anno 2008 (il Dott. Rochira sino a tutto il 31/10/2008);

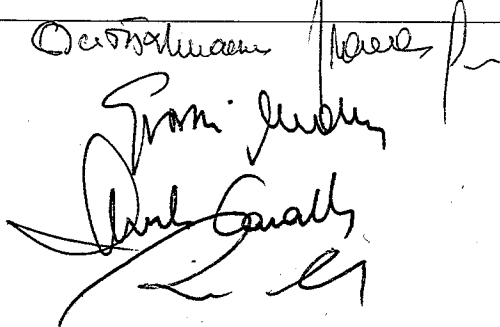
6] Conseguente autorizzazione ad aggiornare, con decorrenza 01/06/2009, la retribuzione dei due dirigenti attualmente in servizio (Ing. Matichecchia e Dott. Carrallo) attraverso rivalutazione dell'attuale trattamento retributivo fisso e continuativo con applicazione di un incremento pari all'8,00% e con rinuncia, da parte dei Dirigenti interessati, ad ogni ulteriore pretesa in ordine alla possibile rivisitazione della retribuzione individuale per effetto dell'accresciuta dimensione aziendale e dei nuovi servizi acquisiti dalla Società sino a tutto il 31/05/2009.

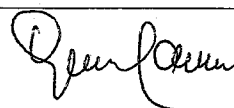
Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, l'incontro ha termine alle ore 14,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

FEDERMANAGER PUGLIA

AMAT S.p.A.







- a1) *retribuzione minima mensile come stabilita dall'Accordo 7 maggio 2003 pari ad € 3.436,54;*
- a2) *superminimo, emolumento a carattere fisso e continuativo, nel quale confluiscono: la retribuzione costituita dall'importo non conglobato per adeguamento automatico della retribuzione, dall'ex elemento di maggiorazione della retribuzione e dagli elementi aggiuntivi di cui agli artt. 7 e 8 del CCNL 31 dicembre 1996, pari a € 102,26; l'ex elemento di maggiorazione della retribuzione, nell'importo mensile stabilito per i dirigenti assunti o nominati successivamente al 30 giugno 1990, pari a € 158,04; gli importi eccedenti rispettivamente € 102,26 ed € 158,04, spettanti in riferimento agli stessi elementi e stabiliti dai medesimi accordi e/o comunque consolidati nella retribuzione mensile; ogni altro importo retributivo riconosciuto e/o consolidato in base ai precedenti accordi di rinnovo del CCNL, compreso quello correlato alla posizione; l'importo mensile eventualmente spettante a titolo di adeguamento al trattamento minimo complessivo di garanzia di cui all'ultimo periodo del comma 4 della parte II "Trattamento minimo complessivo di garanzia".*
- b) *Aumenti periodici di anzianità, limitatamente ai dirigenti in servizio alla data del 21 dicembre 2004, nell'importo mensile in cifra fissa pari a € 129,11 al compimento di ciascun biennio di anzianità di servizio con tale qualifica e con effetto dal primo giorno del mese successivo al biennio stesso 1;*
- c) *Retribuzione variabile incentivante, costituita dal trattamento economico come regolato al successivo specifico articolo 12 del presente contratto;*

*La retribuzione di cui al precedente comma, lettere a) e b), costituisce la retribuzione mensile e viene erogata per tredici mensilità ovvero per il maggior numero di mensilità previsto da accordi collettivi, anche aziendali.*

*Le voci retributive previste dal CCNL sono definite sulla base della struttura retributiva prevista dal presente articolo; le altre eventuali voci presenti nella retribuzione del singolo dirigente conservano la denominazione già in atto.*

L'accordo in questione ha, inoltre, congelato per gli anni a venire l'importo della retribuzione base, fissa e continuativa già in atto alla data della sottoscrizione, pari a € 3'436,54, demandando alla contrattazione di secondo livello, collettiva o individuale, l'adeguamento delle retribuzioni individuali dei dirigenti. A tale scopo, l'accordo ha introdotto il cosiddetto "Trattamento minimo complessivo di garanzia", vale a dire il parametro retributivo annuo lordo con il quale confrontare il trattamento economico annuo lordo complessivamente riconosciuto a ciascun dirigente.

## **2. Trattamento minimo complessivo di garanzia.**

**I. Il "trattamento minimo complessivo di garanzia", come stabilito al successivo comma 2, è il parametro retributivo annuo lordo con il quale confrontare il trattamento economico lordo annuo così come definito al successivo comma 3, complessivamente riconosciuto al dirigente.**

II. Il "trattamento minimo complessivo di garanzia" è determinato in ragione d'anno ed è assunto come parametro di riferimento al 31 dicembre di ogni anno.

Il "trattamento minimo complessivo di garanzia" da assumere come parametro al 31 dicembre 2004, a valere dall'anno 2004, è stabilito:

- a) in € 52.000,00 (euro cinquantaduemila/00) con riferimento ai dirigenti con anzianità di servizio nell'azienda con la qualifica di dirigente, fino a 6 (sei) anni;
- b) in € 62.000,00 (euro sessantaduemila/00) con riferimento ai dirigenti con anzianità di servizio nell'azienda con la qualifica di dirigente, superiore a 6 (sei) anni compiuti.

Il "trattamento minimo complessivo di garanzia" da assumere come parametro al 31 dicembre 2006, a valere dall'anno 2006, stabilito:

- a) in € 55.000,00 (euro cinquantacinquemila/00) con riferimento ai dirigenti con anzianità di servizio nell'azienda con la qualifica di dirigente, fino a 6 (sei) anni;
- b) in € 70.000,00 (euro settantamila/00) con riferimento ai dirigenti con anzianità di servizio nell'azienda con la qualifica di dirigente, superiore a 6 (sei) anni compiuti.

Il "trattamento minimo complessivo di garanzia" sarà adeguato in applicazione di criteri che le parti definiranno in sede di rinnovo del presente contratto collettivo.

3. Ai fini del confronto tra il "trattamento minimo complessivo di garanzia" e il trattamento economico annuo lordo riconosciuto al dirigente si prendono in considerazione

- I. la retribuzione base di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) i cui al presente CCNL;
- II. gli aumenti di anzianità di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) i cui al presente accordo;
- III. nonché tutti gli elementi della retribuzione mensile, anche in natura, corrisposti in forma continuativa o no, nella misura con cui vengono valorizzati ai fini fiscali e/o contributivi, ad eccezione della retribuzione variabile incentivante di cui all'art. 12 del presente Contratto, delle gratifiche una tantum, nonché dell'importo aggiuntivo per rimborso spese non documentabili e del trattamento aggiuntivo previsto per i direttori di aziende speciali o consortili ai sensi della L. 142/90 dall'art. 5 del CCNL 15 novembre 2000.

4. Il confronto fra il trattamento economico annuo lordo, come definito al precedente comma 3, riconosciuto al dirigente ed il "trattamento minimo complessivo di garanzia", deve essere effettuato entro il 31 dicembre di ogni anno. Eventuali differenze sono riconosciute al dirigente fino a concorrenza con il livello di trattamento minimo complessivo di garanzia, attraverso la corresponsione di un importo una tantum da erogare a titolo di "adeguamento al trattamento minimo complessivo di garanzia", con la retribuzione afferente il mese di dicembre. Tale importo è considerato utile ai fini del trattamento di fine rapporto.

Inoltre, a partire dall'anno successivo, il trattamento economico annuo del dirigente viene incrementato di un importo pari all'una tantum erogata nel mese di dicembre a titolo di "adeguamento al trattamento minimo complessivo di garanzia" che, suddiviso per il numero delle mensilità normalmente spettanti, confluisce nella voce "superminimo" della retribuzione base di cui all'art. 3, comma 1, lettera a2) del presente Contratto.

*5. Per i dirigenti assunti, promossi o il cui rapporto di lavoro sia stato risolto in corso d'anno, il trattamento minimo complessivo di garanzia spettante nell'anno di inizio o cessazione del rapporto di lavoro, viene riproporzionato in relazione ai mesi di servizio prestato nell'anno di riferimento, computandosi come mese intero la frazione di mese superiore a 15 giorni, con corresponsione, se dovuto, del relativo importo che è utile, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, anche ai fini dell'eventuale indennità sostitutiva del preavviso.*

Dopo la sottoscrizione dell'accordo aziendale dell'11/05/2004 (recepito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 32 dell'11/05/04), la retribuzione dei due dirigenti in servizio (Ing. Matichecchia e Dott. Carallo), non ha più subito alcun adeguamento né a livello nazionale, né a livello aziendale. Ciò peraltro è avvenuto nonostante la Società abbia conosciuto, successivamente al 30/03/2004, profondi mutamenti e consistenti ampliamenti delle attività svolte (trasporto marittimo, sosta tariffata, ecc.), con conseguente rilevante incremento del numero degli addetti mediamente occupati.

Va precisato che, oltre alla retribuzione fissa e continuativa percepita dai dirigenti in servizio non vi sono state, nel periodo successivo al 30/03/2004, erogazioni di somme aggiuntive a titoli di compensi riferiti ad attività di partecipazioni in commissioni di gara, di concorsi, ecc.

A ciò va ulteriormente aggiunto che, contrariamente a quanto avviene per la quasi totalità dei dirigenti dei più svariati comparti, ai due direttori attualmente in servizio non sono mai stati attribuiti benefits di alcun genere (assegnazione di auto, personal computers, telefoni cellulari ad uso personale, prestiti agevolati, ecc.).

Si propone, pertanto, di riconoscere agli stessi dirigenti un adeguamento della retribuzione fissa e continuativa attraverso la rivalutazione della stessa secondo gli indici ISTAT rilevati per il periodo 31/03/2004 - 24/05/2009, con rinuncia, da parte degli stessi, ad ogni ulteriore rivisitazione della retribuzione individuale, anche in conseguenza dell'accresciuta dimensione aziendale e dei nuovi servizi acquisiti dalla Società.

La variazione intervenuta, pari a complessivi punti 9,79% si dovrebbe applicare sulla retribuzione fissa e continuativa individuale dei due dirigenti, definendo ogni spettanza dovuta a tale titolo sino a tutto il 31/05/2009.

Relativamente al secondo punto della presente piattaforma, ovvero la definizione, per ciascuno dei tre dirigenti in servizio nel corso del quadriennio 2005-2008, della retribuzione variabile ed incentivante per il medesimo quadriennio, si ribadisce che l'ultima erogazione in tal senso risale al dicembre 2005, con riferimento all'annualità 2004.



Per tutte le annualità 2005, 2006, 2007 e 2008, pertanto, non è stata erogata ai tre dirigenti in servizio (il Dott. Rochira si è dimesso per quiescenza in data 31/10/2008) alcuna somma a titolo di retribuzione variabile incentivante (di cui all'art. 12 del CCNL).

Come è noto, la retribuzione variabile, con riferimento ai tre dirigenti allora in forza fu attivata, con decorrenza 01/01/2004, attraverso la sottoscrizione del più volte menzionato accordo aziendale.

Tale accordo prevede, in sintesi, che:

- ❖ la misura della retribuzione variabile ed incentivante è pari al 20% della retribuzione lorda annua di ogni singolo dirigente, in coerenza con i comportamenti medi nazionali;
- ❖ la misurazione del grado di raggiungimento dei risultati aziendali ed individuali è annualmente effettuata:

1) relativamente al 50% della retribuzione variabile ed incentivante (ovvero il 10% della retribuzione lorda annua del singolo dirigente), in relazione alla valutazione dell'attività e del raggiungimento degli obiettivi generali che l'Azienda annualmente si pone, da parte del singolo dirigente. Tale valutazione è compiuta dall'Azienda nel mese di gennaio di ogni anno con riferimento all'anno solare precedente e, in caso di esito positivo, la somma relativa è erogata nel corso dello stesso mese;

2) relativamente al restante 50% della retribuzione variabile ed incentivante (ovvero l'ulteriore 10% della retribuzione lorda annua del singolo dirigente), in relazione ai risultati operativi rilevabili dai bilanci di esercizio, a sua volta così ripartito:

- a) 5% in caso di risultato positivo della differenza "VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE", rilevabile dal bilancio dell'esercizio di riferimento; tale parametro è importante ai fini di un giudizio sulla gestione operativa dell'esercizio, in quanto pone a confronto gli andamenti dei ricavi e dei costi operativi dell'anno depurati dalle influenze, positive o negative, delle partite straordinarie;
- b) 3% in caso di valore finale non negativo del "RISULTATO ANTE IMPOSTE", rilevabile dal bilancio dell'esercizio di riferimento;
- c) 2% in caso di valore finale non negativo del "RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO", anch'esso rilevabile dal bilancio dell'esercizio di riferimento.

causa della situazione di particolare difficoltà con la quale si è dovuta misurare la gestione della Società in conseguenza della grave congiuntura finanziaria attraversata dall'Amministrazione comunale (culminata, in data 17/10/2006, nella dichiarazione di dissesto finanziario).

In tale particolare contesto, peraltro, si colloca la disponibilità formalizzata dai dirigenti aziendali con la nota inviata al Consiglio di Amministrazione in data 26/10/2006, prot. n° 15949/DA , che in questa sede viene espressamente ribadita e confermata, con proposta di sospensione triennale della retribuzione variabile ed incentivante.

A tale proposta non fece seguito alcun riscontro da parte del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia gli allora proponenti ritengono di dovere oggi confermare tale disponibilità a suo tempo manifestata, finalizzata ad offrire un tangibile contributo, anche in termini economici, alla risoluzione delle difficoltà finanziarie aziendali, riscontrando proprio in tal senso la richiesta formulata da codesto rispettabile Consiglio di Amministrazione con nota del 29/09/2006, prot. n° 14342/P (inviata, quindi, pochi giorni dopo il suo insediamento), tesa a stimolare suggerimenti orientati a conseguire utilità, economie e miglioramenti per l'Azienda.

Si intende però qui ribadire che tale rinuncia trovava la sua esclusiva motivazione nella particolare situazione finanziaria allora attraversata dalla Società e dall'Amministrazione Comunale di Taranto e non sottende in alcun modo ad una negativa valutazione dell'attività svolta individualmente dai dirigenti aziendali nel periodo in esame. Al contrario, si ritiene di poter affermare che proprio negli anni in questione l'apporto dei Dirigenti, oltre che dei Quadri e di buona parte del personale aziendale sia stato particolarmente importante ai fini del superamento del momento di crisi finanziaria e dell'innegabile rafforzamento raggiunto dalla Società. In particolare, dopo l'insediamento di codesto rispettabile Consiglio di Amministrazione sono state avviate numerose iniziative tese a migliorare le condizioni economiche e finanziarie della Società, oltre che a creare le condizioni per la stabilizzazione di un buon numero di dipendenti, in condizioni di buon equilibrio complessivo della gestione.

Si citano, in particolare, ed in estrema sintesi, le attività svolte ed i risultati conseguiti nel periodo 2005-2008:

Poiché l'accertamento della erogabilità, totale o parziale, di tali somme può essere compiuto dall'Azienda solo dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio cui esse sono riferite, qualora ricorrano le condizioni per la loro riconoscibilità, la relativa corresponsione può avvenire nel corso del mese successivo a quello di approvazione del bilancio di esercizio.

Relativamente all'applicazione dell'istituto in questione ai dirigenti in servizio nel quadriennio in esame (2005-2008), nel ribadire che non si è realizzata alcuna erogazione in favore di nessuno dei tre dirigenti interessati, si rileva quanto segue:

1. Con riferimento alla quota di "Retribuzione variabile ed incentivante" legata ai dati di bilancio, pari al 10% della retribuzione lorda annua individuale, si riporta, nella tabella esposta di seguito, la misurazione delle performances realizzate, in termini di dati di bilancio, nel medesimo quadriennio e la relativa percentuale della retribuzione lorda annua spettante al singolo dirigente in applicazione dell'accordo "FEDERMANAGER AJDAI - AMAT" dell'11/05/2004:

<b>MARGINI</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE	- € 1.389.320,00	- € 3.680.304,00	- € 7.046.057,00	+ € 643.276,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	- € 1.031.542,00	- € 3.728.349,00	- € 6.700.894,00	+ € 367.749,00
RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO	- € 1.911.430,00	- € 5.007.165,00	- € 7.431.225,00	+ € 13.958,00
% DELLA RETRIBUZIONE LORDA SPETTANTE AL SINGOLO DIRIGENTE	<b>0 %</b>	<b>0 %</b>	<b>0 %</b>	<b>10 %</b>

2. Con riferimento alla quota della retribuzione variabile la cui esigibilità è legata all'attività svolta ed al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Azienda, al termine degli esercizi 2005, 2006 e 2007 non si è proceduto alla verifica dei risultati ottenuti attraverso l'apporto dei singoli dirigenti, e ciò è accaduto a

<b>ANNO</b>	<b>ATTIVITÀ / RISULTATI</b>
2005	Presentazione della piattaforma sul "Premio di risultato" per tutto il personale aziendale e realizzazione del confronto con le Organizzazioni sindacali. L'attività non si è tuttavia concretizzata con la sottoscrizione di uno specifico accordo;
2005	Attività di supporto allo Studio CSST di Napoli (Prof. Giordano) per la stesura del Piano industriale della Società per il periodo 2005-2008;
2005	Organizzazione del nuovo Ufficio Commerciale di Via D'Aquino n° 17, realizzato pressoché integralmente attraverso il finanziamento con fondi comunitari;
2005	Conclusione della selezione pubblica per l'assunzione in servizio di circa n. 140 Operatori di esercizio;
2005	Assolvimento delle numerose incombenze legate al nuovo regime della malattia degli Autoferrotranvieri, sancito con l'A.N. 29/09/2005. Realizzazione di apposita procedura software e realizzazione di un dettagliato opuscolo distribuito a tutti i dipendenti;
2006	Attività relativa al tentativo di comporre bonariamente il contenzioso attivo e passivo esistente con la Regione Puglia;
2006	Attività tesa ad ottenere affidamenti straordinari da parte delle aziende di credito e dilazioni di pagamento da parte dell'Istituto di previdenza, ivi compresa la richiesta di cessione dei crediti Vs. Comune di Taranto;
2006	Definizione della nuova forma di assistenza creditizia da parte della banca tesoriera attraverso la cessione notarile <i>pro-solvendo</i> dei crediti vantati verso il Comune di Taranto ed il Co.Tr.A.P.;
2006	Attività di supporto al Consiglio di Amministrazione nella decisione di procedere alla revoca, poi decisa con deliberazione n° 57 del 15/11/2006, della precedente deliberazione del C.d.A. n° 26 del 21/11/2005, avente ad oggetto la presa d'atto e ratifica dell'Atto di intesa fra il Comune di Taranto e l'AMAT S.p.A., sottoscritto in data 10/11/2005.
2006	Acquisto di n. 2 autobus nuovi di fabbrica grazie all'utilizzo dell'economia di € 246.770,00 realizzata sul contributo di € 8.227.200,00 concesso dalla Regione Puglia per l'acquisto di 51 autobus nuovi di fabbrica, di cui 16 alimentati a metano
2007	Sottoscrizione con tutte le OO.SS. aziendali di un nuovo accordo aziendale sul "Premio evitati sinistri"
2007	Predisposizione nuovo testo di Statuto della Società;
2007	Approntamento dell'istanza di insinuazione dei crediti AMAT alla massa passiva della procedura di risanamento finanziario del Comune di Taranto, formulata ai sensi dell'art. 254 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;
2007	Questione svalutazione dei crediti vantati verso il Comune di Taranto a seguito della dichiarazione di dissesto. Valutazioni interne e richieste di parere a Studio

**Delegazione di Taranto**

	Uckmar di Genova;
2007	Predisposizione del Piano economico 2007-2012 per la gestione della sosta tariffata nella Città. Assistenza prestata agli uffici comunali per la predisposizione degli atti relativi all'affidamento in house;
2007	Avvio della gestione della sosta tariffata. Incombenze sindacali e amministrative legate all'assunzione dei 108 ex dipendenti della Compagnia Parcheggi; organizzazione del servizio e realizzazione della rete commerciale per la vendita di tagliandi di sosta;
2007	Attività di affiancamento agli Studi legali Sticchi Damiani e Barberio per la difesa del Comune di Taranto, a seguito dell'impugnazione, da parte del precedente gestore, dell'affidamento della gestione della sosta tariffata all'AMAT;
2007	Ristrutturazione del debito verso i fornitori aziendali attraverso accordi di dilazione stipulati per compensare gli effetti della revoca dei fidi da parte del Monte dei Paschi di Siena, a seguito della dichiarazione di dissesto del Comune di Taranto;
2007	Predisposizione, per conto del Comune di Taranto, della richiesta di parere alla Corte di Conti relativo all'ammissibilità alla massa passiva della procedura di risanamento finanziario, dei crediti vantati dalle Società partecipate del Comune;
2007	Stesura della Relazione sulla Situazione Patrimoniale della Società alla data del 19/12/2007, ai sensi dell'art. 2447 del codice civile (azzeramento del capitale sociale);
2007	Adozione del <i>"Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie"</i>
2007	Utilizzo del contributo c/o investimenti di € 903.000,00 concesso dalla Regione Puglia per l'acquisto di 7 autobus interurbani lunghi nuovi di fabbrica
2008	Approntamento con le esclusive risorse interne del Piano industriale AMAT 2008-2009;
2008	Decisione di assunzione di un funzionario al Controllo di gestione. Predisposizione bando di selezione.
2008	Inserimento nella pianificazione di "Area vasta - Progettualità per mobilità sostenibile" dei progetti denominati <i>"Terminal - parcheggio di scambio in località Toscano"</i> , <i>"Terminal - parcheggio di scambio in località Croce"</i> , <i>"Terminal - parcheggio di scambio in località Cimino e approdo idrovie"</i> , <i>"Nuova sede AMAT con annesso centro manutenzioni veicoli società partecipate"</i> , <i>"Metropolitana leggera"</i> , <i>"Ripristino Pontile Rota - adeguamento funzionale e centrale operativa servizi idrovie"</i> , <i>"Progetto idrovie sviluppo turistico città di Taranto"</i> ; <i>"Progetto fruizione Isola di S. Pietro"</i>
2008	Assistenza prestata agli uffici comunali nella predisposizione degli atti necessari alla liquidazione semplificata dei crediti vantati dalle società partecipate verso il Comune di Taranto, nell'ambito della procedura di risanamento finanziario;

2008	Predisposizione per conto del Comune di Taranto, di uno studio propedeutico al prospettato affidamento diretto del servizio di rimozione dei veicoli in sosta irregolare;
2008	Svolgimento di una serie complessa di attività necessarie alla ricapitalizzazione della Società, poi decisa con deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;
2008	Stesura della Relazione sulla Situazione Patrimoniale della Società alla data del 30/09/2008, ai sensi dell'art. 2447 del codice civile (azzeramento del capitale sociale);
2008	Ripresa delle trattative sul Premio di risultato in favore dei dipendenti per il periodo 2008-2011. Elaborazione piattaforma, simulazione dei risultati, incontri sindacali. Accordo poi sottoscritto in data 10/02/2009;
2008	Affidamento servizio di trasporto scolastico diversabili ed, in misura ridotta, di normodotati. Selezione personale ex gestore Padovano. Confronto sindacale e realizzazione selezione;
2008	Ripresa delle trattative sulla definizione delle procedure da seguire per il personale inidoneo alle mansioni del proprio profilo professionale. Elaborazione piattaforma, incontri sindacali. Accordo poi sottoscritto in data 10/02/2009;
2008	Rimodulazione del servizio festivo mediante contrazione dei volumi erogati e conseguente pari incremento di quelli previsti nei giorni feriali, al fine di far fronte ai picchi di domanda in determinate fasce orarie giornaliere;
2008	Utilizzo del contributo conto investimenti di € 1.860.000,00, concesso dalla Regione Puglia per l'acquisto di (8+4) autobus urbani lunghi nuovi di fabbrica;
2008	Addebito di penali nei confronti della ICAI di Bari di importo complessivo superiore a 400.000,00 € per ritardata esecuzione degli interventi in garanzia sui bus forniti nel 2002/2005/2006/2007, con avvio della relativa procedura arbitrale;
2008	Esecuzione di alcune tipologie di interventi in "garanzia" sui bus di produzione IRISBUS forniti nel 2005/2006/2007 per conto del fornitore (ICAI di Bari), con relativo addebito dei costi;
2008	Adozione della nuova versione del " <i>Documento di valutazione dei rischi</i> ", adeguata alle previsioni del D. L.vo n. 81 dell'8.4.2008, avvenuta con deliberazione n. 98 del 23.12.2008, resa esecutiva dal 1° gennaio 2009;

Si ritiene, pertanto, di poter legittimamente rivendicare il pieno raggiungimento degli obiettivi posti dal Consiglio di Amministrazione della Società da parte di tutti e tre i Dirigenti in servizio nel corso dell'anno 2008 (per il Dott. Rochira sino al 31/10/2008, data di collocamento in quiescenza).

In conclusione, la scrivente Rappresentanza aziendale di Federmanager Puglia, unitamente al Vice Presidente Regionale di Federmanager-Puglia, p.i. Giovanni Traniello ed al Referente della Delegazione di Taranto della Federazione stessa, P.i.

Vincenzo Cacciotta, sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. e per esso al chiarissimo Presidente Dott. Ing. Giuseppe Casatello, la seguente proposta formulata a nome dei tre dirigenti Ing. Giovanni Matichecchia, Dott. Pietro Carallo e Dott. Cosimo Rochira (quest'ultimo non più in servizio):

- 1) Adeguamento della retribuzione fissa e continuativa, rimasta ferma, tanto in sede nazionale quanto in sede aziendale, alla data del 31/03/2004, in base alla maturazione degli indici ISTAT, da calcolarsi a partire dalla data citata. Tale incremento, pari al 9,79%, dovrà applicarsi, secondo la proposta FEDERMANAGER, sulla retribuzione fissa e continuativa individuale dei due dirigenti, e dovrà comportare la rinuncia ad ogni richiesta a titolo di emolumenti arretrati a tale titolo sino a tutto il 31/05/2009;
- 2) Conferma della rinuncia, da parte dei tre dirigenti in servizio nel periodo 2005-2007, della retribuzione variabile ed incentivante spettante (si precisa che la parte legata ai risultati di bilancio, pari al 50%, non sarebbe comunque spettata, seppure esclusivamente a causa della svalutazione dei crediti vantati verso il Comune di Taranto per effetto della dichiarazione di dissesto finanziario);
- 3) Conferma, da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi previsti per l'anno 2008, i quali hanno comportato per i tre dirigenti un impegno non riconducibile al normale apporto professionale richiesto dalle funzioni cui gli stessi sono preposti;
- 4) Presa d'atto dell'avvenuta realizzazione, per l'annualità 2008, delle performances di bilancio che consentono l'erogazione dell'ulteriore quota, pari al 10% della retribuzione lorda annua di ogni singolo dirigente, in coincidenza con il raggiungimento di un valore positivo della "Differenza Valore meno Costi della Produzione" (5%), di un valore non negativo del "Risultato ante imposte" (3%) e di un valore non negativo del "Risultato finale dell'esercizio" (2%);
- 5) Conseguente autorizzazione agli uffici all'erogazione, entro il prossimo 30 giugno 2009, a chiusura della retribuzione variabile ed incentivante dal 1° gennaio 2005 al 31/12/2008, spettante a ciascun dirigente, di un importo pari al 20% della retribuzione lorda annua dell'anno 2008 di ciascuno dei tre Dirigenti aziendali in forza nel corso del medesimo anno 2008 (il Dott. Rochira sino a tutto il 31/10/2008);
- 6) Conseguente autorizzazione ad aggiornare, con decorrenza 01/06/2009, la retribuzione dei due dirigenti attualmente in servizio (Ing. Matichecchia e Dott. Carallo) attraverso rivalutazione dell'attuale trattamento retributivo fisso e

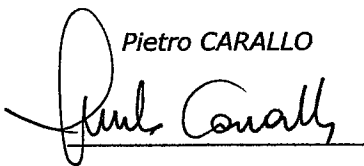
continuativo con applicazione degli indici ISTAT rilevati per il periodo 31/03/2004 – 24/05/2009, calcolati in misura pari al 9,79%, con rinunzia, da parte dei Dirigenti interessati, ad ogni ulteriore pretesa in ordine alla possibile rivisitazione della retribuzione individuale per effetto dell'accresciuta dimensione aziendale e dei nuovi servizi acquisiti dalla Società sino a tutto il 31/05/2009.

L'occasione è grata per porgere i più cordiali saluti.

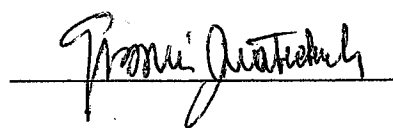
*Cosimo ROCHIRA*



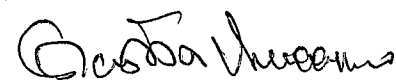
*Pietro CARALLO*



*Giovanni MATICHECCHIA*



IL REFERENTE  
FEDERMANAGER PUGLIA  
DELEGAZIONE DI TARANTO  
(P.i. Vincenzo Cacciotta)



IL VICE PRESIDENTE  
FEDERMANAGER PUGLIA  
(P.i. Giovanni Traniello)

